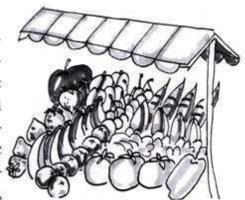
Al mercato

* Sarà capitato anche a te di andare qualche volta al mercato con la mamma. Forse quello che ti ha colpito di più è stata la confusione e le voci dei venditori. Leggi invece come lo descrive l'autore di questo brano che è rimasto affascinato dai colori e dalle forme della merce in vendita.

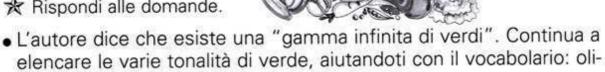
I banchi delle verdure si susseguono in un trionfo di colori: le insalate, le lattughe, le cicorie, gli spinaci, i carciofi, i piselli mostrano una gamma infinita di verdi. Qua e là spiccano l'arancione delle carote, il viola delle rape, il rosso dei pomodori sanguigni. Dappertutto piramidi di peperoni enormi, verdi, rossi, gialli; barricate di cavoli bianchi e verdi. Ed ecco la frutta: le belle ceste ricolme di fragole dall'aroma delizioso, cataste di arance d'oro,



d'albicocche, di ciliegie lucenti come lacca vermiglia, caschi di banane tigrate...

(G. Gozzano)

Rispondi alle domande.



va, verde chiaro,

Quale tipo di dato sensoriale è più presente nel testo?

- Di una sola merce l'autore descrive il dato olfattivo. Qual è? Quale espressione usa?
- Dalla merce esposta sui banchi si può capire in quale stagione l'autore si è recato al mercato?





* Ecco alcune tracce di testi che puoi scrivere sul tuo quaderno.

- Al mercato del mio paese (o del mio quartiere) in un giorno prefestivo.
- Il supermercato dove abitualmente la mamma fa la spesa.
- Il negozio nel quale entro sempre volentieri.